

Torsione dello stomaco

È una patologia che riguarda quasi esclusivamente cani di taglia media o grande. Spesso si tratta di cani che sono abituati ad essere nutriti una sola volta il giorno (abitudine che sarebbe da abbandonare) e non godono di un tempo di riposo adeguato per la digestione.

Per ragioni non del tutto chiare lo stomaco ruota su se stesso anche di 360 gradi e il cibo in esso contenuto, non potendo più abbandonare lo stomaco, inizia a fermentare. Ciò porta ad un'estrema dilatazione dello stomaco e, in caso di mancato intervento o intervento tardivo, al decesso del cane.

I sintomi possono presentarsi già un'ora dopo il pasto e sono irrequietezza e vomito ripetuto di bava (quindi non di cibo). Man mano che il tempo passa il cane diventa sempre più apatico e lo stomaco può gonfiarsi al punto da rendere l'addome notevolmente ingrossato.

Se pensate che il vostro cane possa avere tale problema non indugiate! Chiamate subito il veterinario che, se riterrà i sintomi effettivamente sospetti, vi chiederà di portare immediatamente il cane per una visita. La terapia consiste in un intervento chirurgico.

Ingestione di sostanze e oggetti pericolosi

Chiamate subito il veterinario e spiegate cosa pensate che il cane possa aver mangiato. Se il veterinario lo riterrà opportuno potrà, come prima terapia, iniettare al cane un farmaco atto a provocare il vomito di ciò che è stato ingerito.

Avvelenamenti

In caso d'ingestione di veleno il fattore tempo è decisivo! Una pronta terapia sintomatica permette spesso di salvare la vita. Importantissimo è conoscere il tipo di veleno ingerito. Per questo è assolutamente indispensabile **portare dal veterinario resti della sostanza ingerita o la confezione originale**. In attesa di raggiungere il veterinario telefonate al centro tossicologico dove potete ricevere utili informazioni (numero 044 634 10 20) o per urgenze fuori orario al 145.

Febbre

Non è assolutamente vero che il naso asciutto è sintomo di malessere e febbre e quello umido di benessere e assenza di febbre. A questa metodo è da preferire sempre la misurazione della temperatura rettale come con i bambini piccoli. **Attenzione: i valori normali per cani e gatti variano dal 38 al 39.1!**

Se lo stato generale dell'animale non sembra essere troppo alterato, potete somministrare la classica aspirina500 o un Panadol (un quarto di pastiglia ogni 5 chili di peso corporeo, cani sopra i 20 chili somministrare una sola pastiglia).

Questi medicinali possono essere dati al massimo tre volte al giorno e al massimo per 1-2 giorni. Se possibile meglio somministrare degli antinfiammatori specifici per cani. **Evitate di somministrare questi medicinali ai gatti.**

Ascessi

Si tratta di gonfiori palpabili nella sottocute causati da accumulo di sostanza purulenta. Sono normalmente la conseguenza di ferite o morsi. I gatti hanno ascessi specialmente sulla testa o sulla base della coda. Quando un ascesso si apre è sufficiente disinfettare e contattare il veterinario nei normali orari di lavoro. Se si pensa di essere confrontati ad un ascesso che non si apre (gonfiore, dolore, febbre, segno di morso) contattate il veterinario.

Zoppia

Se il cane o il gatto appoggia la zampa e la zoppia è di lieve entità, si può aspettare anche qualche giorno, tenendo l'animale a riposo ed eventualmente somministrando degli antinfiammatori. Se la zampa non è mai appoggiata ed è fonte evidente di forti dolori, contattate il veterinario.

Traumi

Per questo capitolo è difficile dare indicazioni precise, in caso di trauma deve prevalere il buon senso. In generale se il trauma ha interessato tutto il corpo, come la caduta da un balcone o un investimento da parte di un'autovettura, è meglio chiamare il veterinario. Se invece è localizzato ad una zampa o alla coda e lo stato generale dell'animale sembra buono, si può aspettare.

Attenzione: prima di toccare un cane o un gatto che presenta dolori forti è consigliabile mettere una museruola. Se non avete una museruola, si può provare a porre un laccio attorno alla bocca in modo che non possa essere aperta.

Un cane con forti dolori è sempre imprevedibile può mordere anche il proprietario.

Punture da insetti

Con l'arrivo della bella stagione non sono poche le telefonate per gatti o cani che hanno improvvisamente una zampa, una guancia o tutta la testa gonfia. A volte il proprietario stesso è sicuro che si tratta di una puntura di un'ape perché ha assistito al fatto. Se la zona colpita è una zampa è sufficiente fare degli impacchi freddi e attendere. Se la zona colpita è la bocca oppure se la testa si gonfia è opportuno chiamare il veterinario.

Morso di serpente

Fortunatamente alle nostre latitudini la maggioranza dei serpenti non è velenosa, il loro morso causa però una forte reazione locale molto dolorosa e nei soggetti allergici può causare shock anafilattico. La zona colpita va lavata abbondantemente con un disinfettante e si consigliano impacchi freddi per moderare la reazione infiammatoria locale che arriva a causare delle necrosi. La visita dal veterinario è indispensabile. In caso di serpenti velenosi, oltre al trattamento sopra descritto, va applicato il laccio emostatico a monte della ferita per rallentare l'entrata in circolo del veleno, il paziente va trasportato su di un telo.

Attacchi epilettici

La manifestazione di disturbi neurologici spontanei del cervello può variare dal semplice e brevissimo svenimento alla crisi epilettica lunga con convulsioni.

Mai mettere le mani in bocca ad un cane che ha un disturbo di tipo epilettico!

Innanzitutto è inutile perché la lingua non può creare danno alcuno e secondariamente è pericoloso perché si può essere vittime di gravissimi morsi. La miglior cosa è di non fare assolutamente nulla salvo, per crisi di qualche minuto, chiamare il veterinario. Gli unici medicinali che potete usare ma difficilmente avrete in casa sono dei micro-clisteri di sedativo per applicazione rettale concepiti per uso pediatrico.

Se il disturbo dura pochi secondi potete contattare il veterinario ma probabilmente il tutto si sarà risolto prima di essere riusciti a parlargli e una visita urgente non è solitamente indispensabile. Se la crisi epilettica invece ha una durata di oltre 5 minuti è indispensabile portare l'animale al più presto dal veterinario.

Colpi di calore

Molto frequenti in primavera e in estate, i colpi di calore possono spesso essere letali. Il caso classico è quello del cane nell'auto completamente chiusa ed esposta al sole. Tenete presente che l'auto lasciata all'ombra, in caso di lunga assenza, potrebbe trovarsi dopo qualche tempo in pieno sole!

Attenzione: anche un'auto lasciata all'ombra può essere pericolosa in giornate molto calde e afose, assicuratevi quindi che ci sia una buona circolazione dell'aria interna lasciando aperti almeno due finestrini. La misura terapeutica che ognuno può attuare in questi casi, è rinfrescare bagnando, bagnando e ancora bagnando tutto il cane: è quasi impossibile raffreddare troppo! Una visita dal veterinario è consigliata.